

Codice DB1407

D.D. 3 aprile 2014, n. 815

Concessione per rifacimento ponte sul torrente Bogliona in localita' Bogliona del comune di Terzo (AL). Richiedente: Comune di Terzo (AL).

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 23/04/2012 prot. n. 34460 dal Comune di Terzo (AL), per rifacimento ponte sul torrente Bogliona in località Bogliona del comune di Terzo (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- vista l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria in data 06/06/2012, n. 1481;
- constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni;
- visto il disciplinare repertorio n. 1072, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 27/03/2014; tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- Visti gli art. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000
- Vista la L.R. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004

determina

1. di concedere al Comune di Terzo (AL), con sede in via Gallaretto n. 11, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il concessionario, secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2004 art. 1, comma 2, lettera d e all'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004, è esente dal pagamento del canone;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Il Dirigente
Mauro Forno

Allegato



Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste
Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico
Alessandria

Disciplinare di concessione per rifacimento ponte sul torrente Bogliona in località Bogliona del comune di Terzo (AL).

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per le opere di cui sopra, ai sensi del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", di seguito citato come "Regolamento regionale"

Rep. n. 1072 del 27/03/2014

* * * * *

L'anno duemilaquattordici il 27 del mese di marzo, presso il Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, tra: il Responsabile del Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, arch. Mauro Forno in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale,

e

il geom. Claudio Tardito, responsabile del Servizio Gestione del Patrimonio del Comune di Terzo (AL), con sede in via Gallaretto n. 11,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per il rifacimento del ponte sul torrente Fogliona, in località Bogliona del comune di Terzo (AL). La concessione è accordata assumendo che il richiedente abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nella determina di autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria in data 06/06/2012, n. 1481, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per un periodo di anni diciannove successivi e continui a decorrere dalla data della determina di concessione.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze penali dell'occupazione abusiva, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito

dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione dei lavori sia durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 6 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso il Municipio di Terzo (AL), con sede in via Gallaretto n. 11.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria, 27/03/2014

Firma del concessionario
geom. Claudio Tardito

Per l'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore
arch. Mauro Forno